

PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO

via Simone Stratico 11 – 20148 MILANO MI
tel. 024 076944; 0248701046 - fax 0240090576
mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it
internet: www.bvatvb.com



Domenica 23 SETTEMBRE 2018 ≈ Numero 37/18

ISCRIZIONI AL CATECHISMO DOMENICA 23 SETTEMBRE

III^A ELEMENTARE ORE 15,30 AULA PIANO

IV^A ELEMENTARE ORE 15,30 ORATORIO

V^A ELEMENTARE ORE 17,00 ORATORIO

ISCRIZIONI AL CATECHISMO DOMENICA 4 NOVEMBRE

II ELEMENTARE ORE 9,30 – 12,00 DEL MATTINO

PRIMO INCONTRO GENITORI E BAMBINI E ISCRIZIONE

23 SETTEMBRE DOMENICA ORE 13,00 IN ORATORIO PRANZO CONDIVISO PER LE FAMIGLIE INTERESSATE ALLO SPORT IN ORATORIO.

29-30 SETTEMBRE 2 GIORNI FAMIGLIE E COMUNITA'
EDUCANTE FOGLIO DI ISCRIZIONE E PROGRAMMA IN SACRESTIA

FESTA DELLA PARROCCHIA E DELL'ORATORIO

5-7 OTTOBRE 2018

VENERDI' 5 UNA COMUNITA' CHE PREGA GLI UNI PER GLI ALTRI
ORE 20,00 GLI ADULTI ADORAZIONE EUCARISTICA, PREGHIAMO
PER I GIOVANI E LE FAMIGLIE

ORE 20,30 I GIOVANI E ADOLESCENTI IN FIACCOLATA PORTANO LA LUCE
DAL ROSETUM ALLA NOSTRA PARROCCHIA

ORE 21,15 IN ORATORIO GLI ADULTI ACCOLGONO LA FIACCOLATA
PREGHIERA INSIEME E BENEDIZIONE EUCARISTICA

DOMENICA 7 FESTA PATRONALE E FESTA DELL'ORATORIO.

ORE 10,30 RITROVO IN PIAZZA SEGESTA (PARCHETTO)
E PIAZZA SELINUNTE (DAVANTI AL N° 3)

TUTTI I BAMBINI E RAGAZZI, SFILANDO PER IL QUARTIERE ESPRIMENDO
LA GIOIA CON DEI PALLONCINI CHE LANCIEREMO ALL' ARRIVO IN CHIESA
(PERCORSO: SEGESTA, MAR JONIO, SELINUNTE, ZAMAGNA)

ORE 11,15 S. MESSA

ORE 12,45 PRANZO (OCORRE PRENOTARSI
OFFERTA MINIMA 5 EURO)

ORE 15,00 POMERIGGIO INSIEME – GIOCHI



LA PAROLA DEL PAPA. UDIENZA DEL 19.09.2018

Catechesi sui Comandamenti, 9: *Onora tuo padre e tua madre*

Nel viaggio all'interno delle Dieci Parole arriviamo oggi al comandamento sul padre e la madre. Si parla dell'onore dovuto ai genitori. Che cos'è questo "onore"? Il termine ebraico indica la gloria, il valore, alla lettera il "peso", la consistenza di una realtà. Non è questione di forme esteriori ma di verità. Onorare Dio, nelle Scritture, vuol dire riconoscere la sua realtà, fare i conti con la sua presenza; ciò si esprime anche con i riti, ma implica soprattutto il dare a Dio il giusto posto nell'esistenza. Onorare il padre e la madre vuol dire dunque riconoscere la loro importanza anche con atti concreti, che esprimono dedizione, affetto e cura. Ma non si tratta solo di questo.

La Quarta Parola ha una sua caratteristica: è il comandamento che contiene un esito. Dice infatti: «Onora tuo padre e tua madre, come il Signore, tuo Dio, ti ha comandato, perché si prolunghino i tuoi giorni e tu sia felice nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà» (Dt 5,16). Onorare i genitori porta ad una lunga vita felice. La parola "felicità" nel Decalogo compare solo legata alla relazione con i genitori. Questa sapienza pluri-millenaria dichiara ciò che le scienze umane hanno saputo elaborare solo da poco più di un secolo: che cioè l'impronta dell'infanzia segna tutta la vita. Può essere facile, spesso, capire se qualcuno è cresciuto in un ambiente sano ed equilibrato. Ma altrettanto percepire se una persona viene da esperienze di abbandono o di violenza. La nostra infanzia è un po' come un inchiostro indelebile, si esprime nei gusti, nei modi di essere, anche se alcuni tentano di nascondere le ferite delle proprie origini. Ma il quarto comandamento dice di più ancora. Non parla della bontà dei genitori, non richiede che i padri e le madri siano perfetti. Parla di un atto dei figli, a prescindere dai meriti dei genitori, e dice una cosa straordinaria e liberante: anche se non tutti i genitori sono buoni e non tutte le infanzie sono serene, tutti i figli possono essere felici, perché il raggiungimento di una vita piena e felice dipende dalla giusta riconoscenza verso chi ci ha messo al mondo.

Pensiamo a quanto questa Parola può essere costruttiva per tanti giovani che vengono da storie di dolore e per tutti coloro che hanno patito nella propria giovinezza. Molti santi – e moltissimi cristiani – dopo un'infanzia dolorosa hanno vissuto una vita luminosa, perché, grazie a Gesù Cristo, si sono riconciliati con la vita. Pensiamo a quel giovane oggi beato, e il prossimo mese santo, Sulprizio, che a 19 anni ha finito la sua vita riconciliato con tanti dolori, con tante cose, perché il suo cuore era sereno e mai aveva rinnegato i suoi genitori. Pensiamo a san Camillo de Lellis, che da un'infanzia disordinata costruì una vita d'amore e di servizio; a santa Giuseppina Bakhita, cresciuta in una orribile schiavitù; o al beato Carlo Gnocchi, orfano e povero; e allo stesso san [Giovanni Paolo II](#), segnato dalla perdita della madre in tenera età.

L'uomo, da qualunque storia provenga, riceve da questo comandamento l'orientamento che conduce a Cristo: in Lui, infatti, si manifesta il vero Padre, che ci offre di "rinascere dall'alto" (cfr Gv 3,3-8). Gli enigmi delle nostre vite si

illuminano quando si scopre che Dio da sempre ci prepara a una vita da figli suoi, dove ogni atto è una missione ricevuta da Lui.

Le nostre ferite iniziano ad essere delle potenzialità quando per grazia scopriamo che il vero enigma non è più *"perché?"*, ma *"per chi?"*, per chi mi è successo questo. In vista di quale opera Dio mi ha forgiato attraverso la mia storia? Qui tutto si rovescia, tutto diventa prezioso, tutto diventa costruttivo. La mia esperienza, anche triste e dolorosa, alla luce dell'amore, come diventa per gli altri, per chi, fonte di salvezza? Allora possiamo iniziare a onorare i nostri genitori con libertà di figli adulti e con misericordiosa accoglienza dei loro limiti. Onorare i genitori: ci hanno dato la vita! Se tu ti sei allontanato dai tuoi genitori, fa' uno sforzo e torna, torna da loro; forse sono vecchi... Ti hanno dato la vita. E poi, fra noi c'è l'abitudine di dire cose brutte, anche parolacce... Per favore, mai, mai, mai insultare i genitori altrui. Mai! Mai si insulta la mamma, mai insultare il papà. Mai! Mai! Prendete voi stessi questa decisione interiore: da oggi in poi mai insulterò la mamma o il papà di qualcuno. Gli hanno dato la vita! Non devono essere insultati.

Questa vita meravigliosa ci è offerta, non imposta: rinascere in Cristo è una grazia da accogliere liberamente (cfr *Gv* 1,11-13), ed è il tesoro del nostro Battesimo, nel quale, per opera dello Spirito Santo, uno solo è il Padre nostro, quello del cielo (cfr *Mt* 23,9; *1 Cor*8,6; *Ef* 4,6). Grazie!

VANGELO DI DOMENICA 30 SETTEMBRE

VANGELO Lc 10, 25-37

In quel tempo. Un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova il Signore Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai».

Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

Parola del Signore

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

TEMPO DOPO il martirio di S.G.B. - I settimana del salterio

DOMENICA 23 SETTEMBRE III DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI	8,30 ✕ Suore defunte dell'ordone compas- sioniste serve di Maria 11.15 ✕ PRO POPULO 18.00 ✕
LUNEDI 24 S.TECLA	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8,30 ✕ 18.00 ✕ FAM. FUSCO <i>(vivi)</i>
MARTEDI 25 S.ANATALO	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ MARCO E LINDA 18.00 ✕
MERCOLEDI 26 FERIA	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ ANDREA 18.00 ✕ OVIDIO
GIOVEDI 27 S. VINCENZO DE PAOLI	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ LUCIANA E UMBERTO 18.00 ✕ VIESSINA VITA
VENERDI 28 S LORENZO RUIZ E COMPAGNI B. LUIGI MONZA	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ FAM GARIBALDO, GHIDINI, GORINI 18.00 ✕ ALFIERO
SABATO 29 Ss. MICHELE, GABRIELE, RAFFAELE ARCANGELI	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ PERPETUO SUFFRAGIO 18.00 ✕ MILVIA E GABRIELLA
DOMENICA 30 SETTEMBRE IV DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI	8,30 ✕ Genitori, parenti e benefattori delle Suore dell'ordone compassioniste serve di Maria 11.15 ✕ PRO POPULO 18.00 ✕ MARIA